

Presentato in Sant'Ilario il volume sui bozzetti commemorativi dall'Ortigara a Piacenza



Da sinistra, Vittorio Morandin, Nino Geronazzo, Bruno Plucani (foto Lunini)

Quando l'Adunata è da collezione

Lo studioso alpino Vittorio Morandin: «Ogni medaglia custodisce un pezzo di storia da non dimenticare». Un lavoro certosino per appassionati e cultori

■ A ricordo di ogni adunata, viene conata una medaglia commemorativa che ciascun alpino conserva gelosamente, come a dire "lo c'ero". Un prezioso volume di Vittorio Morandin, presentato venerdì sera nell'auditorium di Sant'Ilario, ha catalogato la cronistoria completa delle adunate, con i manifesti, gli annulli postali e le medaglie. Un certosino lavoro di ricerca per gli appassionati ma anche uno strumento di consultazione dal titolo "Medaglie originali - riconi e imitazioni - delle Adunate nazionali alpini, dall'Ortigara 1920 a Piacenza 2013".

Dal primo "raduno" - allora si chiamava così - ad oggi, quindi. «Porto nel cuore ogni singola adunata, ognuna ha avuto qualcosa di unico e speciale - ha detto il presidente del Comitato organizzatore, Nino Geronazzo, con Matteo Ghetti, presidente della Commissione eventi, in Sant'Ilario -. Sono sicuro che l'Adunata piacentina sarà accompagnata dallo stesso entusiasmo, la Sezione sta portando lo "zaino" più pesante nell'organizzare l'evento e sta facendo un ottimo lavoro. Piacenza chiedeva da anni l'adunata, Piacenza merita davvero questa Adunata. Oggi essere alpino significa prima di tutto essere un buon cittadino, capace di incarnare il senso del dovere della nostra missione, in ogni luogo, con la concretezza che ci caratterizza».

Viene spontaneo chiedersi che cosa abbiano gli alpini per essere, dopo quasi 140 anni dalla data della loro fondazione, più vivi



Vittorio Morandin e un verso della medaglia di Piacenza 2013 (foto Lunini)

che mai. «Dietro ai "veci" che con immutato orgoglio cercano ansimando di mantenere il passo, altri "bocia" si aggiungono e ogni anno diventano più numerosi - ha detto l'autore del testo, Morandin -. E anche questi ultimi



mi sono portatori di molte virtù oggi in disuso ma delle quali c'è pressante necessità. Continuiamo a essere riconoscenti agli eroici Caduti che "tutto hanno dato e nulla hanno chiesto", come disse il cappellano alpino don

Giulio Bevilacqua al termine della commovente orazione al primo convegno sull'Ortigara nel 1920. Gli abitanti della città prescelta, il giorno della sfilata, sono emozionati per qualcosa di nuovo, di pulito, di diverso che vedono sfilare. Ogni medaglia ha una storia da non dimenticare». Ad aprire la serata, il presidente della Sezione alpini di Piacenza, Bruno Plucani, il quale ha ricordato come la Commissione accoglienza abbia già dislocato 70 mila persone in vista del 10 maggio, attrezzando quattordici aree. «Continuano ad arrivare adesioni, ora stiamo cercando di avere alcune aree private a Piacenza - ha detto Plucani -. Siamo sicuri che la nostra città si comporterà in modo esemplare».

Elisa Malacalza

Piacenza in bella vista con Gotico, cavallo e lupa

■ (elma) Nel testo di Morandin, edito dalla casa Valentin, viene presentata anche la medaglia di Piacenza 2013. Raffigura il palazzo comunale o palazzo Gotico, simbolo della città, con, in primo piano, il monumento equestre di Alessandro Farnese, realizzato da Francesco Mocchi fra il 1622 e il 1625. Sul retro, invece, è raffigurato un cappello alpino, con lo stemma della città: lo scudo partito, il primo di rosso

e un quadrato d'argento, il secondo d'argento e una lupa d'azzurro "lampassata" di rosso. In realtà, nello stemma in uso la lupa è di colore nero. La lupa capitolina, emblema di Roma simboleggia lo stato di "civitas romana" della città. A fianco, si trovano il logo dell'Ana e il tricolore. La città di Piacenza, con altre 26, è decorata con medaglia d'oro come "benemerita del Risorgimento nazionale". Prima fra le città, il 10

maggio 1848, con plebiscito pressoché unanime, votava la sua annessione al regno di Sardegna, futuro regno d'Italia, meritando dal re Carlo Alberto, l'appellativo di "Primogenita". Lo spirito è ancora quello del primo convegno alpino sull'Ortigara, quando parteciparono alla prima adunata, per non dimenticare, non solo i soci Ana ma anche semplici montanari, reduci, soldati semplice, a fianco dei generali. Il testo, formato da oltre 170 pagine, si chiude con un appello. «Qualora qualche lettore collezionista avesse ulteriori notizie delle collezioni è pregato di fornirle all'autore».

«Prezzi alti? Ci sta, è la logica del mercato»

Villazzi (Federalberghi): casi isolati, ma l'accordo con gli alpini è arrivato troppo tardi

■ «Ci scusiamo se ci sono stati dei disguidi, ma non criminalizziamo gli albergatori piacentini, la colpa non è nostra». Il presidente di Federalberghi Piacenza, Giovanni Villazzi, getta acqua sul fuoco della polemica alzata dagli alpini per i "posti letto d'oro". Un fuoco incrociato arrivato da Piacenza, con il presidente della Sezione locale, Bruno Plucani, che ha lamentato la disdetta delle prenotazioni da una notte per favorire quelle da tre; ma anche da Bolzano, con il presidente della Sezione dell'Alto Adige, Fernando Scafariello, che accusa gli albergatori piacentini di aver aumentato i prezzi fino a 150 euro a notte per l'Adunata nazionale. Tutti comportamenti ritenuti non da alpino.

Villazzi, per quanto riguarda i prezzi, spiega che vanno da un minimo ad un massi-



Giovanni Villazzi (Federalberghi)

mo e che Piacenza ha una realtà alberghiera differente dall'Alto Adige. «Ci sono camere da 50 euro a notte, così come da 150» evidenzia. I disguidi lamentati dagli alpini sarebbero poi il frutto di un nodo nella macchina organizzativa. «Siamo stati con-

tattati da gruppi di alpini di zone d'Italia diverse anche due anni prima dell'Adunata - rivela Villazzi -, prima che a Piacenza ci spiegassero che cosa fosse. Così abbiamo riservato le prime prenotazioni che hanno potuto godere di tariffe per la mezza pensione da 50 a 80 euro per notte. Il problema, come si vede, è che si è agito a macchia di leopardo, senza una condotta omogenea, man mano che arrivavano le prenotazioni. Solo in un momento successivo siamo stati contattati dalla macchina organizzativa ufficiale». Così ognuno si è arrangiato come ha ritenuto, pur mantenendo, nella stragrande maggioranza dei casi, una condotta corretta. Sono quasi 3.700 i posti letto a disposizione nel Piacentino e tutti al gran completo da tempo nel periodo dell'Adunata. La maggior parte è for-

mata da alberghi a 3 stelle, circa 800 sono i bed & breakfast. «Che ci sia qualcuno che nelle ultime settimane ha venduto gli ultimi posti disponibili ad un prezzo più alto - osserva - ci sta tutto: sono le regole del mercato». «Se ci avessero contattato prima - prosegue - probabilmente non si sarebbero verificati certi disguidi. Noi albergatori piacentini, quando veniamo coinvolti, non ci tiriamo indietro». Ricorda, come esempio, il Giro d'Italia femminile: «Avevano un budget ridotto e ci accordammo sui prezzi da adottare». Sulle disdette delle prenotazioni da una notte a favore delle tre notti chiede agli alpini di avere un rapporto completo. «Ho saputo della protesta dalla stampa - dice -. Bisognerebbe vedere caso per caso».

Federico Frighi

SALUTE & MEDICINA

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.
Assistenza alla persona 24 ore su 24
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDIO AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA
Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità
Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter
Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA
Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma
ESAME GRATUITO DELL'UDITO - Convenzionata ASL e INAIL
Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza
Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807
PUNTI ASSISTENZA A BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.

FARMACIA

FARMACIA DELL'OSPEDALE
orario continuato
lunedì/venerdì 8.30/19.30 - sabato 8.30/14.00
Via Taverna, 74 - Piacenza - Tel. 0523/337425
www.farmaciaspedale.it - farmacia_prati@virgilio.it

FISIOTERAPIA

Dott. in Fkt **Alessandro Losi** - Dott. in Fkt **Paolo Fermi**
Prof. a contratto D. U. di Fisioterapia Università di Parma
Diploma di Laurea Università degli Studi di Parma
Titolo di O.M.T. - EOM - Escuela Osteopatia Madrid
Si riceve presso: Roveleto di Cadeo (PC) Via G. Saliceto n°3
Monticelli D'Ongina (PC) Via G. B. Ferri n°2 Per app.: Tel. 366/4411518
Medico Ortopedico referente: Dott. Andrea Boni
www.fisioterapiafermilosi.it

FISIODOM FISIOTERAPIA A DOMICILIO

Dott. **Luca Marazzi** - Dott. **Thomas Polledri**
Specialisti nel trattamento domiciliare con attrezzatura professionale
Tel. 328.2784263 - 393.0017552

LABORATORI ORTOPEDICI

LABORATORIO ORTOPEDICO
di SIMONA VICIGUERRA
Costruiamo plantari personalizzati - Analisi posturale
Convenzionato ASL INAIL
Via Colombo 43/45 Piacenza Tel. 0523/590840

ORTOPEDIA & SANITARIA CCR MEDICAL S.R.L.
Calzature e presidi su misura
Servizio noleggio ausili ortopedici - Convenzioni con ASL e INAIL
Via G. Taverna 153 Piacenza - Tel. 0523/499496
Galleria c/o CC Gotico Ipercoop - Tel. 0523/614994
C. so Garibaldi 52/54 Fiorenzuola d'Arda - Tel. 0523/981549

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Dott.ssa **LAURA GASTALDI**
Psicologa, si occupa di disturbi psicosomatici. Disturbi d'ansia, attacchi di panico, stati depressivi e disturbi del comportamento alimentare.
Utilizzo di tecniche distensive (training autogeno, distensione immaginativa).
Percorsi individuali e di coppia. Percorsi di gruppo a tematica.
Strategie di rinforzo dell'Autostima e delle Risorse interiori.
Via Nasalli Rocca 11 - Piacenza - Tel. 339 78 49 695 - gastaldilaura@libero.it

MEDICINA VETERINARIA

Dott. **GERARDO FINA**
Clinica, esami ematochimici, chirurgia, ortopedia, fisioterapia, diagnostica, studi radiografici, visite comportamentali
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta)
Tel 0523 481661